



Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale
Settore Risorse Umane Organizzazione
Servizio Programmazione Selezione ed Acquisizione del Personale

Pubblicazione dei
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE
ai sensi del ***D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 19***

la Dirigente
Risorse Umane Organizzazione
Dott.ssa Maria Margherita Fabris*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs del 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la stipulazione di n. 7 contratti di formazione e lavoro della durata di due anni nel profilo professionale "Istruttore direttivo amministrativo" - Esperto giuridico - Cod. 06TD/2019;

in esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 1801 del 22/8/2019

La Commissione esaminatrice di questa selezione, è stata nominata con disposizione del Vice Segretario Vicario prot. n. 579231 del 18/11/2019 e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale prot. n. 595510 del 27/11/2019.

Si riporta di seguito l'estratto del verbale nel quale sono stati stabiliti nel dettaglio i criteri di valutazione.

Estratto del verbale n. 1 del 16 dicembre 2019

Omissis...

La Commissione stabilisce che, nello svolgimento delle prove scritte, non sarà consentita la consultazione di codici o altri testi, ferma restando la possibilità di consultare il dizionario della lingua italiana.

La Commissione stabilisce che la prima prova scritta, per l'esecuzione della quale saranno assegnate ai concorrenti 2 ore di tempo, consista nella somministrazione di 5 quesiti a risposta sintetica scelti tra le seguenti materie previste per le prove scritte dal "programma d'esame":

- diritto civile;

- diritto penale – reati contro la P.A.;
- diritto amministrativo;
- diritto degli Enti Locali;
- diritto e legislazione dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ambiente, dei lavori pubblici, degli espropri e del commercio.

Il candidato non potrà superare il limite dimensionale di una facciata a risposta per complessive 5 facciate.

La Commissione stabilisce che la seconda prova scritta di contenuto teorico/pratico, per l'esecuzione della quale saranno assegnate ai concorrenti 2 ore di tempo, preveda che il concorrente formuli, partendo da un caso concreto, lo schema più idoneo, tra le seguenti tipologie di provvedimenti/atti amministrativi, decidendo che i casi potranno comunque avere soluzione "aperta" in ragione del ragionamento logico-giuridico compiuto dal candidato e riportato come motivazione nell'elaborato:

- rimedi di autotutela;
- atti e provvedimenti inerenti i negozi giuridici della P.A.;
- atti ampliativi della sfera giuridica dell'istante.

In merito alla valutazione delle prove scritte e della prova orale la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

Prova scritta:

1. conoscenza e padronanza degli argomenti. In particolare verrà valutata la conoscenza degli istituti giuridici di riferimento nel quesito, la disciplina degli stessi, anche con richiami espressi a normative di carattere generale e speciale e le loro relazioni ai fini dell'esposizione richiesta;
2. capacità di sintesi e focalizzazione degli aspetti rilevanti. In particolare, nel ristretto limite dimensionale dato, il candidato dovrà far emergere le questioni di maggior rilievo normativo e giurisdizionale;
3. correttezza e chiarezza espositiva nonché proprietà di linguaggio giuridico. In particolare verrà valutato l'uso di un linguaggio appropriato sul piano giuridico in un contesto espositivo tale da far emergere con evidenza il percorso ricostruttivo e logico seguito;
4. capacità di elaborazione e originalità nell'approccio giuridico al tema richiesto. In particolare verrà valutato l'approccio comparativo tra diversi istituti giuridici, la capacità di analizzare la questione posta per gli aspetti più rilevanti nonché l'eventuale individuazione di soluzioni con carattere di originalità pur in un contesto di piena conformità a norma.

Con riferimento alla 1° prova scritta la Commissione stabilisce che per ogni risposta corretta verranno attribuiti da un minimo di punti 0 ad un massimo di punti 6 (0= nullo, 1= scarso, 2= insufficiente, 3= sufficiente, 4= discreto; 5= buono, 6= ottimo).

Con riferimento alla 2° prova scritta agli elaborati verranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 0-12 gravemente insufficiente;
- 13-20 insufficiente;
- 21-23 sufficiente;
- 24-26 buono;
- 27-29 ottimo;
- 30 eccellente.

Prova orale:

- conoscenza e padronanza dell'argomento;
- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio;
- originalità e creatività nell'approccio giuridico al tema richiesto;
- capacità di sintesi e focalizzazione degli aspetti essenziali.

La Commissione stabilisce che la prova orale sia costituita da un colloquio tendente ad accertare le competenze professionali dei candidati nonché ad approfondire gli argomenti oggetto della prova scritta mediante estrazione a sorte di alcuni quesiti riguardanti il programma d'esame previsto dal bando.

Omissis...

Per quanto riguarda la valutazione dei titoli prodotti dai candidati/e verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10/30 ripartito come di seguito indicato:

Titoli di studio richiesto dal bando e altro titolo di studio attinente, titoli di studio post laurea o titoli di studi rilasciati da università pubbliche in materie attinenti al posto da ricoprire: **max punti 3** così suddivisi:

- Laurea Specialistica: 1 punto graduato dal 67 al 110 (0,022 per ogni punto) per un totale massimo di p. 0,946; al conseguimento della laurea con lode sarà attribuito 1 punto;
- Scuole di Specializzazione: 1 punto differenziato per durata e livello: fino ad 1 anno punti 0.50, oltre 1 anno, 1 punto;
- Master di I livello: 1 punto differenziato per durata e livello: fino ad 1 anno punti 0.50, oltre 1 anno, 1 punto;
- Master di II livello: 1,5 punti differenziati per durata e livello: fino ad 1 anno 1 punto, oltre 1 anno, 1,5 punti;

Titoli di servizio: max punti 3:

- per ogni mese di servizio prestato c/o amministrazioni pubbliche con qualifica funzionale pari o superiore a quella messa a concorso: punti 0,08.
- per ogni mese di servizio prestato c/o studi o aziende con mansioni pari a quelle messe a concorso: punti 0,04;
- per ogni mese di servizio civile volontario prestato: punti 0,02;

Le frazioni di servizio pari o superiori a giorni 16 verranno valutate a mese intero.

Titoli vari: max punti 4 così suddivisi:

- Abilitazione alla professione (compreso il periodo di praticantato): punti 2,0;
- Dottorato: punti 2,0;
- Praticantato: p. 0,04 per mese fino ad un max di 24 mesi (max p. 0.96)
- Pubblicazioni, incarichi professionali, consulenze: max p. 1,00 (da graduare in relazione agli specifici apporti).

Omissis...

PROVE SCRITTE
PROVA ESTRATTA
Lista n. 1 - Prima prova scritta

Diritto Civile

Il regime giuridico dei beni demaniali.

Diritto penale – reati contro la p.a.

Corruzione e concussione: elementi costitutivi e differenze.

Diritto amministrativo

La nullità del provvedimento amministrativo.

Diritto degli Enti Locali

Le competenze del Consiglio Comunale.

Diritto e legislazione dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ambiente, dei lavori pubblici, degli espropri e del commercio

Le procedure negoziate per l'affidamento di lavori e servizi.

Lista n. 2 - Prima prova scritta

Diritto Civile

La responsabilità precontrattuale della P.A.

Diritto Penale

Il reato di peculato commesso da persona che non sia pubblico dipendente.

Diritto Amministrativo

La convalida dell'atto amministrativo.

Diritto degli Enti Locali

Le cause di decadenza del Sindaco.

Diritto e legislazione dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ambiente, dei lavori pubblici, degli espropri e del commercio

Le ordinanze sindacali di necessità ed urgenza.

Lista n. 3 - Prima prova scritta

Diritto Civile

L'istituto della servitù con particolare riferimento ai pubblici servizi.

Diritto Penale

Corruzione e traffico di influenze illecite: elementi costitutivi e differenze.

Diritto Amministrativo

Le varie forme di accesso agli atti e documenti della pubblica amministrazione.

Diritto degli Enti Locali

I beni del Comune: regime giuridico, gestione e forme di tutela.

Diritto e legislazione dell'edilizia, dell'urbanistica, dell'ambiente, dei lavori pubblici, degli espropri e del commercio

Le fasi del procedimento espropriativo di pubblica utilità.

TRACCIA ESTRATTA

Traccia n. 2 – Seconda prova scritta

Tizio avanza istanza al Comune di Venezia per la realizzazione di un edificio ad uso abitativo di n. 6 appartamenti su terreno di sua proprietà, oggetto, però, di ordinanza di bonifica a carico del legale rappresentante dell'impresa Alfa, precedente locatario del terreno e ritenuto responsabile dell'interramento in esso di bidoni contenenti rifiuti pericolosi, per una superficie di circa la metà della proprietà.

Rediga il candidato, con adeguata motivazione, nella veste di funzionario responsabile, il provvedimento conclusivo del procedimento avviato con la suddetta istanza.

Traccia n. 1 - Seconda prova scritta

Il Comune è proprietario di una piccola area verde, acquistata circa venti anni fa mediante procedura espropriativa nell'ambito di un intervento di edilizia economica e popolare.

L'intervento pubblico è completamente realizzato; l'area in questione non è stata utilizzata per le finalità sottese all'esproprio.

Un residente della zona, che ormai da una decina d'anni ha di fatto già recintato l'area, provvedendo al taglio dell'erba e alla manutenzione, chiede ora di acquistarla.

Predisponga il candidato una relazione istruttoria che illustri la normativa applicabile, le procedure e gli atti eventualmente da emanare al fine di garantire la migliore tutela dell'interesse dell'Ente.

Traccia n. 3 – Seconda prova scritta

Il Comune rilascia a Tizio, nel gennaio del 2019, un permesso di costruire relativo alla realizzazione di un fabbricato, l'accesso al quale è progettato attraverso una via indicata in sede di istanza, risalente al giugno 2017, come gravata da servitù di passaggio a favore del fondo di Tizio.

Dopo l'inizio dei lavori Caio, proprietario della via, trasmette al Comune una sentenza del Tribunale su procedimento R.G. 2000/2016, non ancora passata in giudicato, con la quale viene accertata l'inesistenza della servitù di passaggio, sollecitando l'Amministrazione ad intervenire.

Rediga il candidato lo schema di atto amministrativo ritenuto funzionale a garantire il perseguimento del pubblico interesse.